

Transizioni / Transitions

02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Pietro Agnoletto ¹ , Antonia De Michele ² , Nicoletta Tomei ³
Università o Ente di appartenenza	1: Università di Milano-Bicocca 2: Università di Roma Tre 3: Università Europea di Roma
E-mail e recapito telefonico	pietro.agnoletto@unimib.it
Titolo della sessione	Transizioni culturali e dialogo intergenerazionale: sfide e opportunità nei contesti marginali
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Negli ultimi anni, gli <i>youth studies</i> hanno acquisito crescente rilevanza nel panorama accademico. Questo ambito di ricerca include una vasta gamma di temi, dalla transizione alla vita adulta alle identità digitali, dai movimenti giovanili all'impatto delle disuguaglianze sociali ed economiche sulle opportunità e aspirazioni dei giovani. Allo stesso tempo, il tema dei "territori del margine" è diventato centrale nel dibattito contemporaneo, tanto politico quanto scientifico.</p> <p>La Strategia Nazionale per le Aree Interne ha contribuito a definire la marginalità non in base a una lontananza geografica, ma a un deficit di diritti di cittadinanza (De Rossi, 2018): marginali non sono solo le aree interne - aree intermedie, periferiche e ultraperiferiche del Paese, comprese le isole minori - ma potenzialmente anche le zone periferiche urbane. Sono contesti caratterizzati da fragilità sociale, infrastrutturale, ed economica, crisi demografiche, impoverimento del tessuto culturale, scomparsa di tradizioni, e sfruttamento di risorse naturali, storiche, e paesaggistiche. In questa prospettiva, merita particolare attenzione la condizione dei giovani che vi risiedono. Un gruppo sociale fragile, che sperimenta deficit di opportunità occupazionali ed imprenditoriali, e forme di marginalità sociali e territoriali (Salustri, 2022).</p> <p>D'altra parte, la marginalità può essere vista come uno spazio di possibilità. Questi contesti possono rappresentare l'occasione per sperimentare progetti di valorizzazione delle risorse locali naturali e culturali, i cui protagonisti sono proprio quei giovani che scelgono di restare, investire sul territorio, e riprendere i saperi del passato, intrecciandoli con l'innovazione (Aldrich, 2017; Bottrell, 2009; Pfefferbaum</p>

	<p>et al., 2017). Per questo, alimentare forme di dialogo intergenerazionale (Appadurai, 2002) significa abilitare una transizione del patrimonio culturale e la valorizzazione consapevole del territorio.</p> <p>A partire da queste riflessioni, la sessione, che si colloca all'interno del contesto teorico metodologico del progetto "Islands 4 Future" PRIN 2022 (is4future.uniroma3.it), vuole accogliere contributi che affrontino il tema della condizione giovanile nelle aree marginali. Saranno privilegiate riflessioni che evidenziano le criticità, le risposte e le strategie creative messe in campo per favorire dialoghi intergenerazionali che consentano alle nuove generazioni di costruire forme di cittadinanza attiva, con uno sguardo al futuro dei territori marginali.</p>
<p>Eventuali Chair e discussant</p>	<p>Gianluca Amatori, Arturo Gallia, Stefano Malatesta</p>
<p>Inviare a: ssg.transizioni2024@gmail.com; info@societastudigeografici.it</p>	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISEI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA